

Lemene come una cloaca puzza, mosche e pantegane

DOMENICA

14 GIUGNO 2009

PORTOGRUARO. Cattivi odori, rifiuti e presenza di mosche, pantegane, addirittura una nutria. Questa la situazione che devono sopportare residenti ed attività commerciali che si trovano nei pressi del tratto di fiume Lemene che passa sotto via Spalti, all'incrocio con via Pellico. L'acqua del fiume è **stagnante**, alghe e piante acquatiche impediscono il corretto deflusso dell'acqua, con le conseguenze che si possono immaginare. «Siamo a due passi dal Nuovo Teatro e sembra di stare vicino ad una discarica a cielo aperto - commenta **Antonietta Odorico**, della libreria «**Soncin**», che si affaccia proprio sul ramo del Lemene incriminato -. La situazione dura da 20 giorni. Non posso neanche aprire le finestre, per colpa della puzza che sale dall'acqua e per le mosche che girano tutto intorno. **Per non parlare delle pantegane.** Sono grosse e orribili. L'altro giorno c'era persino una nutria che si aggirava intorno all'argine. Tutti qui nella zona si lamentano, i residenti delle case a fianco al fiume si trovano i topi nel giardino. In più la gente che passa di qua vede lo sporco e ci getta sopra altri rifiuti». Sull'acqua in effetti galleggia un sacchetto della spazzatura, poco distante sembra che qualcuno abbia svuotato il posacenere della macchina, colmo di mozziconi di sigarette. «In questi giorni - continua **Antonietta** - in libreria arrivano i genitori con i bambini per prendere i libri di scuola per le vacanze, tutti vedono lo stato in cui si trova l'acqua, è una pessima vetrina. **Ho chiamato tutti gli enti possibili, ma nessuno è venuto a pulire**». (Stefano Zadro)

TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON